

CRITERI VALUTAZIONE VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA IC TAVERNERIO

Premessa

La valutazione è considerata come valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a giustificarsi, a creare un'immagine positiva e realistica di sé.

La valutazione con la sua finalità primariamente formativa e con l'individuazione sia delle potenzialità che delle carenze degli alunni, concorre ai processi di autovalutazione degli alunni stessi e al miglioramento dei loro livelli di conoscenza, al loro successo formativo.

Per questi motivi si è deciso di approntare questo protocollo affinché tutti i docenti si impegnino a valutare secondo le direttive stabilite dal Collegio Docenti.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curricolo d'Istituto ed indicati nella progettazione di ciascuna classe.

Non a caso, la valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

Criteria di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

Ai sensi dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale:

- a) nel Curricolo di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli **obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale**
- b) l'acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento è valutata sulla base dei **livelli di apprendimento** previsti: **avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione;**
- c) la valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l'uso dei seguenti **giudizi descrittivi** (come formulati dalle Linee Guida ministeriali) correlati ai livelli di apprendimento sopra indicati:

LIVELLO DI APPRENDIMENTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
AVANZATO	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si precisa che, come previsto dalle Linee Guida, i giudizi descrittivi sopra riportati sono definiti sulla base di quattro dimensioni:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento.

Il Collegio dei Docenti intende adottare anche questi altri CRITERI/DIMENSIONI:

- e) la **padronanza dei contenuti della disciplina** (saperi, abilità)
- f) la **capacità di creare collegamenti tra le varie discipline (classi quarta e quinta)** g) la **capacità di verbalizzare i procedimenti seguiti per svolgere il compito**

LIVELLI RAGGIUNTI IN BASE AI CRITERI SOPRA DESCRITTI

Con riferimento ai precedenti criteri, i quattro livelli della valutazione sono così caratterizzati:

CRITERI LIVELLI	Autonomia, tipologia della situazione e risorse utilizzate nello svolgimento del compito assegnato	Continuità nella manifestazione degli apprendimenti	Padronanza dei contenuti della disciplina	Capacità di creare collegamenti	Capacità di verbalizzare i procedimenti seguiti
AVANZATO	Svolge sempre i compiti assegnati in autonomia, anche in situazioni non note, andando oltre l'utilizzo delle risorse fornite dal docente e arricchendo la consegna data.	Apprende con regolarità, manifestando progressi continui e significativi.	Dimostra la piena padronanza di tutti i contenuti della disciplina.	Dimostra una buona capacità di utilizzo degli apprendimenti, anche in compiti e contesti nuovi. Svolge, in modo regolare, con sicurezza ed efficacia i compiti assegnati.	Espone con sicurezza e proprietà di linguaggio, anche con l'utilizzo dei termini specifici, i procedimenti seguiti per lo svolgimento di un compito.
INTERMEDIO	Svolge i compiti assegnati in autonomia, in situazioni note e non, utilizzando talvolta anche risorse ricercate.	Apprende con regolarità, manifestando progressi.	Dimostra la padronanza di numerosi contenuti della disciplina.	Dimostra in alcune occasioni la capacità di utilizzo degli apprendimenti in compiti e contesti nuovi. Svolge, con qualche incertezza i compiti assegnati.	Espone con chiarezza le procedure seguite per lo svolgimento di un compito assegnato.

BASE	<p>Svolge raramente i compiti assegnati in autonomia necessitando del supporto dell'insegnante, solo in situazioni note e con risorse fornite.</p>	<p>Manifesta discontinuità negli apprendimenti mostrando lievi progressi.</p>	<p>Dimostra incertezze e parziale padronanza di alcuni contenuti della disciplina.</p>	<p>Dimostra raramente la capacità di utilizzo degli apprendimenti in compiti e contesti conosciuti. Svolge con difficoltà i compiti assegnati.</p>	<p>Espone con incertezze il procedimento seguito per svolgere un compito e solo con il supporto di domande stimolo.</p>
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	<p>Svolge i compiti assegnati solo se supportato dall'insegnante, in situazioni note e con risorse (facilitatori) fornite.</p>	<p>Manifesta difficoltà negli apprendimenti mostrando pochi progressi.</p>	<p>Dimostra numerose incertezze e una limitata padronanza dei contenuti della disciplina.</p>	<p>Necessita del supporto dell'insegnante per creare semplici collegamenti degli apprendimenti.</p>	<p>Necessita della guida dell'insegnante per esporre i più semplici passaggi seguiti per lo svolgimento di un compito.</p>

VALUTAZIONE IN ITINERE

Come previsto dalle Linee Guida (Allegato A O.M. 4.12.2020 n. 172), “l’elaborazione del giudizio periodico e finale r... è volta a raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno. Ciò richiede l’utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato... Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell’elaborazione del giudizio descrittivo (ad esempio i colloqui individuali; l’osservazione; l’analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici; ...).

Nella tabella seguente è indicato il numero minimo di evidenze che devono essere previste e documentate nel corso di ogni quadrimestre:

CLASSI PRIME E SECONDE	Numero evidenze
Italiano Matematica Inglese	2
Storia Geografia Scienze	2
Arte Ed. Motoria Musica Tecnologia	1

CLASSI TERZE	Numero evidenze
Italiano Matematica Inglese	2
Storia Geografia Scienze	2
Arte Ed. Motoria Musica Tecnologia	1

CLASSI QUARTE E QUINTE	Numero evidenze
Italiano Matematica Inglese	4
Storia Geografia Scienze	2
Arte Ed. Motoria Musica Tecnologia	1

